

Un tir che non ha rallentato davanti a un rallentamento sulla A1 ha causato un gravissimo incidente poco dopo le 11 di oggi, coinvolgendo un altro camion, un caravan e un'ambulanza della Misericordia di Terranuova Bracciolini. L'impatto ha provocato la morte di tre persone: due volontari del 118, Gianni Trappolini (56 anni) e Giulia Santoni (23), e un paziente di 70 anni trasportato per un esame medico. Un altro volontario dell'ambulanza è rimasto gravemente ferito ed è stato trasportato in elisoccorso all'ospedale.

Oltre ai quattro occupanti dell'ambulanza, altre 14 persone sono rimaste coinvolte nell'incidente, con ferite di vario grado: quattro in codice giallo e dieci in codice verde. Le immagini diffuse sui social mostrano un groviglio di lamiere, tra cui i resti dell'ambulanza sventrata.

Per diverse ore il tratto autostradale è stato chiuso, causando rallentamenti fino a 6 chilometri e problemi alla viabilità ordinaria in Valdarno. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, numerosi mezzi del 118, due elisoccorso e le forze dell'ordine, che hanno attivato il protocollo regionale per maxi-emergenze. Tra i soccorritori anche una squadra da Torino di ritorno dal Giubileo dei giovani.

Il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine ha espresso profondo cordoglio per la perdita dei volontari, ricordandoli come esempio di impegno e dedizione. La Federazione regionale delle Misericordie ha invitato tutte le sedi italiane a esporre un nastro nero in segno di lutto durante i funerali. Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e altre autorità locali hanno espresso il loro cordoglio e solidarietà alle famiglie delle vittime, sottolineando l'importanza della sicurezza stradale e l'impegno nel prevenire simili tragedie. Anche il sottosegretario ai Trasporti Tullio Ferrante ha ribadito l'impegno del Governo nel rafforzare le misure di sicurezza sulle strade.